


[CHI SIAMO](#)
[SERVIZI E INFORMAZIONI](#)
[TRASPARENZA](#)
[LAVORA CON NOI](#)
[ARPA COMUNICA](#)
[CONTATTI](#)

Tu sei qui: [Home](#) / [Notizie](#) / Incendi nelle aziende di trattamento rifiuti: un'analisi per gestire meglio le emergenze

[Temi ambientali](#)
[Territorio](#)
[Grandi Opere](#)
[Educazione Ambientale](#)
[SNPA](#)
[Modulistica](#)
[Progetti](#)

Incendi nelle aziende di trattamento rifiuti: un'analisi per gestire meglio le emergenze

27 dicembre 2022

Nell'ambito dei progetti avviati quest'anno da Arpa Piemonte uno è stato dedicato all'analisi delle procedure di pronta reperibilità a seguito di incendi, in particolare incendi nelle aziende con autorizzazione al trattamento rifiuti che rappresentano per la nostra regione l'evento con maggior frequenza.



Il monitoraggio ambientale a seguito di un incendio è un'attività che, evidentemente, a causa della tipologia di evento, non può essere programmata. Considerata la varietà di sostanze che possono bruciare e le specificità territoriali delle diverse matrici ambientali che possono essere interessate, non è possibile definire a priori un protocollo standard di monitoraggio. È possibile invece, ed è stato uno dei principali obiettivi progettuali, analizzare alcune fasi dell'attività di monitoraggio connesse all'evoluzione dell'incendio partendo dalla predisposizione di dati ambientali che permettono, a seconda degli scenari evolutivi, di agire con maggiore rapidità.

La prima fase del progetto è stata orientata alla ricostruzione dei principali eventi incendiari avvenuti in Piemonte nel periodo 2015-2021 e qual è stata l'azione intrapresa dai tecnici Arpa. Questa analisi ha permesso di raccogliere i dati di circa un centinaio di incendi evidenziandone il trend in crescita sia degli eventi che della attività dei dipartimenti Arpa coinvolti. Tra le varie province del Piemonte la metà circa (47 su 88 incendi importanti) avvengono nell'ambito della Città Metropolitana di Torino.

Dalla raccolta dei dati relativi agli interventi e dai risultati analitici è stata fatta una analisi dei principali processi di combustione che oltre all'anidride carbonica, generano numerose sostanze organiche inquinanti dovute alla combustione incompleta dei composti presenti nel materiale comburente. Per alcuni di questi composti la tossicità è riconosciuta sia dalla comunità scientifica che dalla normativa sulla qualità dell'aria ambiente (d.lgs. n.155/2010 e s.m.i.). Diversi studi dimostrano che la concentrazione dei composti chimici liberati in atmosfera rappresenta un pericolo dal punto di vista sia ambientale che sanitario e per questo motivo è necessario che le indicazioni analitiche circa la concentrazione delle sostanze emesse siano rapidamente comunicate all'Autorità Sanitaria per le eventuali misure di protezione da impartire alla popolazione.

Per far fronte a queste criticità il progetto ha definito su un data base georeferenziato per l'area della Città Metropolitana di Torino:

Archivio Notizie

[Per anno](#)
[Per argomento](#)
[Per territorio](#)

In primo piano

CHIUSURA SEDI ARPA
[Sedi Arpa chiuse il 30 dicembre e il 2 gennaio prossimi](#)

QUALITA' DELL'ARIA
[Semaforo del protocollo operativo antismog](#)

[Scarica la APP Aria Piemonte](#)



CONCORSI
[11 posti assistente amministrativo, cat. C - tempo indeterminato](#)

EMERGENZE AMBIENTALI
[Numero unico per le emergenze ambientali: 112](#)

In evidenza

- [Piano triennale per la transizione digitale 2022-2024](#)
- [La tecnologia 5G](#)



- [PagoPA](#)

- [Sezione pagamenti on line e PagoPA](#)
- [IMPIANTI TERMICI: domande e risposte](#)
- [TERRE E ROCCE - DPR 120/2017 - Moduli e FAQ](#)
- [PAGAMENTI - Applicazione ad Arpa Piemonte delle norme relative al c.d. "Split Payment"](#)
- [AIA - Programma triennale di ispezione ambientale](#)
- [Collaudo DISTRIBUTORI CARBURANTE](#)
- [Asseverazione tecnica L. 68/2015](#)

- l'ubicazione delle aziende con autorizzazione al trattamento rifiuti;
 - lo stato attuale, dedotto dall'analisi delle immagini disponibili sulle piattaforme GIS, di gestione dei rifiuti all'esterno dei capannoni;
 - la valutazione dei piani di emergenza esterni delle piattaforme di trattamento;
 - il rischio aggregato derivante da siti confinanti;
 - l'ubicazione dei principali recettori sensibili;
 - la disponibilità di aree da utilizzare ed eventualmente da attrezzare, per le fasi di monitoraggio con il mezzo mobile e strumentazione da campo.

All'interno del progetto inoltre è stata effettuata, unitamente ad altre strutture di Arpa, una verifica tecnica della strumentazione disponibile in commercio e delle procedure operative; è stata avviata la sperimentazione, in collaborazione anche con i Vigili del Fuoco di Torino, di strumentazione portatile da ubicare su droni al fine di permettere l'analisi delle ricadute degli inquinanti in aree interessate dai gas che si sviluppano durante gli incendi.

I risultati del progetto saranno condivisi tra i vari dipartimenti regionali di Arpa.

archiviato sotto: [notizie](#) [rifiuti](#) [2022](#) [incendio](#)

Bilancio sociale



[Chi siamo? Cosa facciamo?](#)
[Quanto costiamo?](#)

[Scopri lo nell'ultima edizione del nostro bilancio sociale](#)



Ufficio per le Relazioni con il Pubblico



[Informazioni](#)
[Accesso](#)
[Reclami](#)
[Segnalazioni](#)

Comunicazione non ostile

Arpa aderisce al Manifesto della comunicazione non ostile, un progetto sociale di sensibilizzazione contro la violenza delle parole, perché la scelta delle parole e del nostro stile comunicativo possono fare la differenza, in ogni contesto



Chiudi il menu rapido ▾

